

Siracide

18 ¹ Colui che vive in eterno ha creato l'intero universo.

² Il Signore soltanto è riconosciuto giusto

Je non c'è altri al di fuori di lui. ³ Egli regge il mondo con il palmo della mano e tutto obbedisce alla sua volontà;

con il suo potere egli è il re di tutte le cose

e in esse distingue il sacro dal profano.] ⁴ A nessuno è possibile svelare le sue opere

e chi può esplorare le sue grandezze?

⁵ La potenza della sua maestà chi potrà misurarla?

Chi riuscirà a narrare le sue misericordie?

⁶ Non c'è nulla da togliere e nulla da aggiungere, non è possibile scoprire le meraviglie del Signore.

⁷ Quando l'uomo ha finito, allora comincia, quando si ferma, allora rimane perplesso.

⁸ Che cos'è l'uomo? A che cosa può servire?

Qual è il suo bene e qual è il suo male?

⁹ Quanto al numero dei giorni dell'uomo, cento anni sono già molti,

]/ma il sonno eterno di ognuno è imprevedibile a tutti.] ¹⁰ Come una goccia d'acqua nel mare e un granello di sabbia,

così questi pochi anni in un giorno dell'eternità.

¹¹ Per questo il Signore è paziente verso di loro ed effonde su di loro la sua misericordia.

¹² Vede e sa che la loro sorte è penosa,

perciò abbonda nel perdono.] ¹³ La misericordia dell'uomo riguarda il suo prossimo,

la misericordia del Signore ogni essere vivente.

Egli rimprovera, corregge, ammaestra
e guida come un pastore il suo gregge.

¹⁴ Ha pietà di chi si lascia istruire
e di quanti sono zelanti per le sue decisioni.

¹⁵ Figlio, nel fare il bene non aggiungere rimproveri
e a ogni dono parole amare.

¹⁶ La rugiada non mitiga forse il calore?
Così una parola è migliore del dono.

¹⁷ Ecco, una parola non vale più di un dono ricco?
Ambedue si trovano nell'uomo caritatevole.

¹⁸ Lo stolto rimprovera senza riguardo,
il dono dell'invidioso fa lacrimare gli occhi.

¹⁹ Prima di parlare, informati,
cùrati ancor prima di ammalarti. ²⁰ Prima del giudizio esamina te stesso,
così al momento del verdetto troverai perdono.

²¹ Umiliati, prima di cadere malato,
e quando hai peccato, mostra pentimento.

²² Nulla ti impedisca di soddisfare un voto al tempo giusto,
non aspettare fino alla morte per sdebitarti. ²³ Prima di fare un voto prepara
te stesso,
non fare come un uomo che tenta il Signore.

²⁴ Ricòrdati della collera nei giorni della fine,
del tempo della vendetta, quando egli distoglierà lo sguardo da te.

²⁵ Ricòrdati della carestia nel tempo dell'abbondanza,
della povertà e dell'indigenza nei giorni della ricchezza.

²⁶ Dal mattino alla sera il tempo cambia,
tutto è effimero davanti al Signore.

²⁷ Un uomo saggio è circospetto in ogni cosa,
nei giorni del peccato si astiene dalla colpa.

²⁸ Ogni uomo assennato conosce la sapienza
e rende omaggio a colui che la trova.

²⁹ Quelli istruiti nel parlare, anch'essi diventano saggi,⌞,
effondono come pioggia massime adeguate.

/Vale più la fiducia in un unico Signore

che aderire a un morto con un cuore morto. / ³⁰ Non seguire le passioni,
poni un freno ai tuoi desideri.

³¹ Se ti concedi lo sfogo della passione,
essa ti renderà oggetto di scherno per i tuoi nemici.

³² Non rallegrarti per i molti piaceri,
per non impoverirti con i loro costi.

³³ Non ridurti in miseria per i debiti dei banchetti,
quando non hai nulla nella borsa,
perché sarà un'insidia alla tua propria vita.